



VIA MAIL
SITO [si](http://www.fofi.it)
IFO [si](mailto:post@pec.fofi.it)

Ai Presidenti degli Ordini dei farmacisti

Ai Componenti il Comitato Centrale

Loro Sedi

Si informa che, in data 30 dicembre u.s., l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) ha presentato e pubblicato sul proprio sito istituzionale il Rapporto relativo a "L'uso degli antibiotici in Italia -2019" (all. 1) dedicato agli antibiotici a uso umano che consente di monitorare l'andamento dei consumi e della spesa in Italia e, al contempo, di identificare le aree di potenziale inappropriata d'uso.

Come è noto, l'antibiotico-resistenza rappresenta una delle principali problematiche di salute pubblica a livello globale e nel nostro Paese la situazione è critica sia per la diffusione di tale fenomeno sia per il consumo degli antibiotici, rendendo pertanto urgenti le azioni di prevenzione e controllo.

In particolare, si evidenzia che nel 2019 il consumo di questa classe di medicinali in Italia risulta invariato rispetto al 2018 e si conferma superiore alla media europea. Si registra una notevole variabilità d'uso regionale con valori più elevati al Sud rispetto al Centro e al Nord Italia, la cui ampia oscillazione stagionale dei consumi suggerisce un uso non sempre appropriato, inoltre, le differenze d'uso riguardano il numero delle prescrizioni e la tipologia degli antibiotici prescritti (tipo di molecole, spettro ampio vs ristretto).

In relazione ai principi attivi utilizzati, il consumo di fluorochinoloni si riduce, l'associazione amoxicillina/acido clavulanico risulta essere l'antibiotico più utilizzato ed è probabile un sovra-utilizzo rispetto alla sola amoxicillina, particolarmente evidente in ambito pediatrico.

Nell'ambito dei consumi in assistenza convenzionata (antibiotici erogati dalle farmacie pubbliche e private), si evidenzia che nel triennio 2016-2019 si sono ridotti del 5,8%, al di sotto dell'obiettivo auspicato dal Piano Nazionale Antibiotico-resistenza (PNCAR) per il 2020 (riduzione >10%) e nello stesso triennio il consumo ospedaliero è risultato in crescita, nonostante la lieve riduzione osservata nell'ultimo anno, mentre l'obiettivo PNCAR per il 2020 era una riduzione >5%.

Inoltre, l'AIFA, in data 17 dicembre u.s., ha pubblicato sul portale istituzionale il Rapporto Vaccini 2019 (all. 2), nel quale sono dettagliate le attività di vaccinovigilanza condotte in Italia dalla stessa Agenzia in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità e con il Gruppo di Lavoro per la Vaccinovigilanza.

Federazione Ordini Farmacisti Italiani

00185 ROMA – VIA PALESTRO, 75 – TELEFONO (06) 4450361 – TELEFAX (06) 4941093
CODICE FISCALE n° 00640930582

PEC: post@pec.fofi.it - e-mail: post@fofi.it - sito: www.fofi.it

Tali attività consistono nel monitoraggio e nella valutazione delle segnalazioni - provenienti dalle figure professionali del settore sanitario e dai cittadini - inserite nella Rete Nazionale di Farmacovigilanza (RNF) attinenti le sospette reazioni avverse ai vaccini sia spontanee (farmacovigilanza passiva) che stimulate da studi indipendenti (farmacovigilanza attiva), condotti dalle Regioni in collaborazione con AIFA.

Nel Rapporto Vaccini, si evidenzia che su un totale di oltre 23 milioni di dosi somministrate in Italia per tutte le tipologie di vaccini, sono state riscontrate solo 22 segnalazioni di reazioni avverse ogni 100.000 dosi, tendenzialmente in linea con il tasso osservato nel 2017 e nel 2018.

Dall'analisi dei dati nazionali è emerso che il tasso delle segnalazioni considerabili gravi e correlabili alla vaccinazione è di 2,9 casi ogni 100.000 dosi, che corrisponde prevalentemente ad eventi già conosciuti (iperpiressia, reazioni allergiche etc.) e, pertanto, già riportati nelle informazioni sul prodotto dei vaccini autorizzati in Italia: non sono emerse informazioni che possano modificare il rapporto fra benefici e rischi per le varie tipologie di vaccini correntemente utilizzate, confermando quindi la loro sicurezza in linea con quanto osservato anche a livello europeo.

Nel citato Rapporto è, inoltre, presente un focus dedicato ai vaccini anti-influenzali e vi sono alcuni approfondimenti che, in questa edizione, riguardano la stagione influenzale 2019/2020 in Italia, le vaccinazioni negli adulti e l'impatto del COVID-19 sulle vaccinazioni di routine.

Per ogni ulteriore informazione è possibile consultare il sito ai seguenti link:
<https://www.aifa.gov.it/web/guest/-/aifa-pubblica-il-rapporto-antibiotici-2019>;
<https://www.aifa.gov.it/-/aifa-pubblica-rapporto-vaccini-2019>.

Cordiali saluti.

Roma, 5 gennaio 2021

All. 2